

PAESAGGI LIRICI 2023

Il Progetto giunge alla sua terza edizione. Nonostante il periodo pandemico a tutti noto l'associazione ha fortemente voluto la sua realizzazione che, in questa edizione, oltre ad ampliare il numero di spettacoli e di siti, porta a compimento una produzione ambiziosa, L'Elisir d'Amore di G. Donizetti in gestazione da molti anni.

LOCATIONS

Entra a pieno titolo, nella rassegna, la settecentesca **Villa La Paesana di Piobesi Torinese**, incastonata nel magico parco all'inglese.



Si consolida la presenza del **Castello Barocco della Tenuta di San Martino Alfieri (AT)** ormai sede stabile dei nostri eventi.



EVENTI

1° LUGLIO 2023 ore 21,30 VILLA LA PAESANA DI PIOBESI T.SE

CONCERTO LIRICO

Musiche di Verdi, Donizetti, Rossini, Offenbach, Puccini

Ille Saar, Soprano (Estonia)

Rocío Galvez Camara, Mezzosoprano (Spagna)

Salvatore Romei, Tenore

Fulvio Bussano, Basso

M° al pianoforte Luigi Canestro

6 LUGLIO ore 21,30 CASTELLO DI SAN MARTINO ALFIERI

...ASPETTANDO ELISIR...

Musiche di Verdi, Mozart, Bellini, Rossini, Puccini

Ille Saar, Soprano (Estonia)

Rocío Galvez Camara, Mezzosoprano (Spagna)

Salvatore Romei, Tenore

Fulvio Bussano, Basso

M° al pianoforte Luigi Canestro

12 LUGLIO ore 21,15 CASTELLO DI SAN MARTINO ALFIERI

L'ELISIR D'AMORE di G. Donizetti – libretto di F. Romani

**OPERA LIRICA IN ALLESTIMENTO SCENICO COMPLETO CON ORCHESTRA, CORO,
COSTUMI, SCENOGRAFIE**

Cast

Adina, Sherrie Grieve

Nemorino, Filippo Pina Castiglioni

Dulcamara, Fulvio Bussano,

Sergente Belcore, Franco Coppo

Giannetta, Alessandra Torrani

Direzione Musicale M° Luigi Canestro

Regia M° Fabio Buonocore

Assistente alla regia, costumi e trucco, Greta Roba

Scenografie del Liceo Artistico R. Cottini di Torino,

Note di Regia-Ambientazione:

Il libretto originale cita “i paesi de Baschi”... evidentemente un “non luogo” sconosciuto ai più nella metà dell’800. La produzione ha scelto una scenografia dichiaratamente “padana” , anni ’70 vicina nei ricordi e nelle immagini alla gran parte del pubblico, distante ma senza risultare stucchevole in reminiscenze edulcorate dei bei tempi passati. Sufficientemente lontana, evidenzia comunque un passato caratterizzato da immagini iconiche che non mancheranno di suscitare qualche nostalgia allo spettatore. Le ricche e colorate scenografie contengono anche “citazioni” dei paesaggi di Guareschi che proiettano lo spettatore in un “dejàvù” radicato nel passato di ognuno.